ENUMERAZIONE DEI FUNGHI
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

QUARTA CENTURIA

MEMORIA

DEL PROFESSOR GIROLAMO COCCONI

COLLA COLLABORAZIONE

DEL DOTTOR FAUSTO MORINI

(Letta nella Sessione del 16 Gennaio 1887).

Classe — **PROTOMICETI**

Ordine — **SCHIZOMICETI**

SCHIZOMICETI MOSTRANTISI SOLO IN FORMA DI COCCHI

Genere — **Micrococcus** *Cohn.*

301. Micrococcus violaceus *Schröt.* in *Zopf*, Die Spaltpilze p. 96.

Sin. Bacteridium violaceum *Schröt.* (Beitr. zur Biologie der Pflanzen, p. 122 u. 126).

È specie piuttosto frequente nel pane che da lungo tempo trovasi bagnato. Si osserva la sola forma di *cocchi*, e questi danno origine a tante zoogloee, aventi l' aspetto di gocciolette gelatinose, colorate in un bel violaceo, da cui il nome specifico.

Ord. — **SACCAROMICETI**

Fam. — **SACCHAROMYCETES** *Wint.*

Gen. — **Saccharomyces** *Meyen.*

302. Saccharomyces ellipsoideus *Rees*, Botan. Untersuch. üb. d. Alkoholgährungspilze, p. 82.

È un agente della fermentazione alcoolica, e sviluppossi in unione alle proliferazioni gemmulari conidiiformi del *Mucor racemosus*, sopra castagne guaste, mantenute sotto campane di vetro ed in ambiente umido.

Classe — BASIDIOMICETI

Ord. — USTILAGINEI

Fam. — USTILAGINEÆ *Tul.*

Gen. — **Ustilago** *Persoon.*

303. Ustilago hypodytes (*Schlecht.*) *Winter,* Pilze I, p. 87, N. 94.

Sin. Cæoma hypodytes *Schlecht.* (Flor. Berol. II, p. 129). — Erysibe hypodytes *Wallr.* — Uredo hypodytes *Desmaz.*

È una delle poche Ustilaginee che sporificano esternamente al substrato; forma alla superficie del culmo ed alla faccia interna delle guaine fogliari un indumento nerastro assai esteso. — Sopra una Graminacea non ancora fiorita e quindi non determinabile. Vicinanze della città. — Estate.

Gen. — **Sorosporium** *Rudolphi.*

304. Sorosporium Saponariæ *Rud.* Linnæa IV, p. 116.

Sin. Ustilago Rudolphi *Tul.* (Mém. sur les Ustilag. p. 99). — Microbothryum Rudolphi *Lév.* — Thecaphora Tunicæ *Auerswald.*

Negli ovari della *Silene inflata* L. I fiori erano molto deformati, ed il volume degli ovari notevolmente aumentato. Barbiano. — Estate.

Ord. — UREDINEI

Fam. — UREDINEÆ *Tul.*

Gen. — **Puccinia** *Pers.*

305. Puccinia Buxi *DC.* Flore Franç. VI, p. 60.

Specie piuttosto frequente in autunno nella zona montana sulle foglie del *Buxus sempervirens* L. Appartiene alla Sezione *Leptopuccinia*, perchè presentasi nella sola forma teleutosporica. Le spore sono insieme collegate in acervoli emiglobosi, piuttosto compatti, e difficilmente si staccano dal rispettivo pedicello.

UREDINEE IMPERFETTE

Gen. — **Cæoma** *Bonorden.*

306. Cæoma Evonymi (*Gmelin*) *Winter*, Pilze I, p. 259, N. 409.

Sin. Aecidium Evonymi *Gmel.* (in Linné, Syst. nat. II, p. 1473). — Cæoma Ribesii *Link.*

Sulle foglie dell' *Evonymus europæus* L. a Casalecchio. Specie rara. — Estate.

Ord. — **IMENOMICETI**

Fam. — **CLAVARIEÆ** *Fries.*

Gen. — **Clavaria** *Vaill.*

307. Clavaria pistillaris *L.* Flora Suec. Edit. II, p. 456, N. 1266.

Distinguesi benissimo dalle specie vicine pei caratteri del suo corpo fruttifero. Trovasi frequente nei boschi di Montello (Montese), ivi raccolta in molti esemplari nell' Ottobre u. s. — È specie commestibile.

308. Clavaria cinerea *Bull.* Champign. p. 204, tab. 354.

Sin. Clavaria grisea *Krombh.*

Si differenzia nettamente dalla specie precedente massime pei caratteri del corpo fruttifero, il quale presentasi ramosissimo e colorato in un grigio cinerino. Boschi delle *Capanne* a Porretta. — Estate.

Fam. — **THELEPHOREÆ** *Fries.*

Gen. — **Craterellus** *Pers.*

309. Craterellus lutescens (*Pers.*) *Winter*, Pilze I, p. 353, N. 738.

Sin. Merulius lutescens *Pers.* (Synopsis, p. 489). — Peziza undulata *Bolt.* — Agaricus cantharelloides *Sow.* — Cantharellus lutescens *Fries.*

Il corpo fruttifero mostrasi membranoso, foggiato a tromba; lo stipite è fistoloso, liscio e giallo. Non raro nei boschi di Montello (Montese). — Ottobre.

Fam. — **POLYPOREÆ** *Fries.*

Gen. — **Dædalea** *Pers.*

310. Dædalea quercina *L.* var. resupinata *Fries* in *Bizzozero*: Fl. Ven. Critt. I, p. 101.

Mentre la *D. quercina* specie è piuttosto frequente, e fu già riportata in una delle precedenti Centurie, la var. *resupinata* è molto rara e venne raccoita ora sopra un tronco di Castagno a Montese. — Ottobre.

Fam. — **AGARICINEAE** *Fries.*

Gen. — **Coprinus** *Pers.*

311. Coprinus digitalis (*Batsch*) *Winter*, Pilze I, p. 627, N. 1169.

Sin. Agaricus digitalis *Batsch* (Elenchus, p. 71 et 159, fig. 1).

Specie sviluppatasi in molti individui alla faccia interna della parete di un

mastello. In generale il suo corpo fruttifero non oltrepassa l' altezza di 2 cm.; il cappello è totalmente glabro. campanulato, striato e colorato esternamente in paglierino; le lamelle sono lanceolate e toccano col margine lo stipite. In un orto di città. — Primavera.

Classe — ASCOMICETI

Ord. — DISCOMICETI

Fam. — HELVELLEAE *Fries.*

Gen. — Helvella *L.*

312. Helvella lacunosa *Afzel* in *Bizzozero*: Flora Veneta Crittogamica, parte I, p. 315.

Forma ascosporica — È specie commestibile assai di frequente, conosciuta dal volgo sotto il nome di *Berrette da prete*. Cresce nei terreni boschivi ed ombrosi. Boschi di Jola e di Montese. — Ottobre.

313. Helvella elastica *Bull.* in *Bizzozero*: Fl. Ven. Critt. I, p. 315.

Forma ascosporica — Si differenzia dalla precedente, perchè lo stipite è gracile, liscio e glabro; inoltre l'ascoma è libero ed acutamente lobato sul margine. Boschi di Montese. — Ottobre.

Fam. — PEZIZEAE *Fuckel.*

Gen. — Peziza *Dill.* ex p.

314. Peziza vesiculosa *Bull.* in *Bizzozero*: Fl. Ven. Critt. I, p. 320.

Sin. Pustularia vesiculosa *Fries.*

Forma ascosporica — L' ascoma è quasi sessile, molto grande e concavo, è campanulato e lievemente crenulato nel margine. Raccolto sulla terra di un vaso a Montese. — Ottobre.

Gen. — Lachnella *Fries* emend.

315. Lachnella Berberidis *Pers.* Synops. p. 849.

Sin. Peziza Berberidis *Pers.*

Forma ascosporica — Distinguesi per gli ascomi sessili, colorati in un rosso-brunastro, setolosi alla base. Sviluppasi sui rami languidi del *Berberis vulgaris* L. Orto Botanico. — Autunno.

Gen. — **Helotium** *Fries.*

316. Helotium virgultorum *Fries* in *Bizzozero*: Flor. Ven. Critt. I, p. 332.

Sin. Peziza fructigena *Bull.*

Forma **ascosporica** — Raccogliesi con poca frequenza. Fu trovato in alcuni esemplari cresciuti sopra rami putridi di faggio. M. Granaglione — Settembre.

317. Helotium serotinum (*Pers.*) *Fries* in *Bizzozero*: Flor. Ven. Critt. I, p. 332.

Forma **ascosporica** — È meno rara della precedente specie, dalla quale si distingue per l' ascoma giallo, lucente, portato da un peduncolo allungato. Montese. — **Autunno.**

Fam. — **DERMATEAE** *Fries.*

Gen. — **Cenangium** *Fries.*

318. Cenangium stegioides *Speg.* in *Bizzozero*: Fl. Ven. Critt. I, p. 344.

Forma **ascosporica** — Sopra rametti indeterminabili a San Rufillo. — Estate.

Fam. — **PHACIDIEAE** *Fries.*

Gen. — **Phacidium** *Fries.*

319. Phacidium minutissimum *Auersw.* in *Bizzozero*: Fl. Ven. Critt. I, p. 355.

Forma **ascosporica** — Gli ascomi sono rotondato-angolosi e gli aschi hanno forma cilindrico-clavata. Sulle foglie della *Juglans regia* L. a Casalecchio. — Autunno.

320. Phacidium abietinum *Fries* in *Bizzozero*: Fl. Ven. Critt. I, p. 355.

Forma **ascosporica** — Raccolto sulle foglie del *Taxus baccata* L. Presenta ascomi tondeggianti, alquanto depressi; inoltre gli aschi sono oblungo-ovati. Orto Minelli in città. — Autunno.

Gen. — **Coccomyces** *DNstr.*

321. Coccomyces dentatus *Sacc.* in *Bizzozero*: Fl. Ven. Critt. I, p. 358.

Forma **ascosporica** — In questa importante specie gli ascomi sono brevemente stipitati e cilindracei, inoltre le ascospore sono filiformi ed un po' più brevi degli aschi. Sopra foglie di Quercia a Montese. — Ottobre.

Ord. — **PIRENOMICETI**

Fam. — **SPHAERIACEAE** *Fries.*

Sezione — Allantosporeæ *Sacc.*

Gen. — **Valsa** *Pers.*

322. Valsa decorticans *Fries* in *Sacc.* Syll. fung. omn. I, p. 123, N. 48.

Sin. Sphæria decorticans *Fries* (S. M. II, p. 396, p. p.).

Forma ascosporica — Specie piuttosto rara trovata nell' Orto Botanico sopra un frammento di ramo d' incerta natura. — Periteci numerosi, monostici, ad ostioli brevi; stroma quasi orbicolare e depresso-conico.

Gen. — **Diatrype** *Fr.* p. p.

323. Diatrype bullata (*Hoffm.*) *Fries* Summ. Veg. Scand. p. 385.

Sin. Sphæria bullata *Hoffm.* (Veget. Crypt. I, p. 5). — S. depressa *Bolt.*

Forma ascosporica — Periteci monostici, numerosissimi, globulosi, immersi in uno stroma arrotondato od ovato, nerastro. — Specie piuttosto rara incontrata sopra rami secchi di Salici a Pontecchio.

324. Diatrype Stigma (*Hoffm.*) *Fries* Summ. Veg. Scand. p. 385.

Sin. Sphæria Stigma *Hoffm.* (Veget. Crypt. I, p. 5). — S. decorticata *DC.*

Forma ascosporica — Alquanto più frequente della precedente, dalla quale si distingue, perchè lo stroma è molto effuso, nero, sviluppante nelle prime sue fasi la forma conidiale, conosciuta sotto il nome di *Nemaspora microspora* Desm. Sui rami di Castagno, a Montese. — Ottobre.

Sezione — Phæosporæ *Sacc.*

Gen. — **Hypocopra** *Fuck.*

325. Hypocopra humana *Fuck.* Symb. Myc. p. 241.

Sin. Sordaria humana *Wint.* (Sord. p. 21, t. VIII, fig. 9).

Forma ascosporica — Specie che sviluppasi esclusivamente sullo sterco umano. — Aschi 8spori; ascospore monostiche, globulose, atre ed avvolte da uno strato jalino. Montese. — Ottobre.

Sezione — Hyalosporæ *Sacc.*

Gen. — **Læstadia** *Auersw.*

326. Læstadia Cookeana (*Auersw.*) *Sacc.* Syll. Fung. omn. I, p. 421, N. 5.

Sin. Sphærella punctiformis *Cooke* (Hand. of Brit. Fung. N. 2750).

Forma ascosporica — Gli aschi sono clavulati e privi di parafisi; sono formati entro periteci puntiformi, lenticolari; le ascospore si mostrano ovoidali ed a protoplasma granelloso. Sopra un rametto indeterminabile. Monte Donato. — Aprile.

Sezione — Hyalodidymæ *Sacc.*

Gen. — **Sphærella** *Ces. et DNtr.*

327. Sphærella Aesculi *sp. nova.* (Tav. II, Fig. 2-5).

Forma ascosporica — *Periteci numerosi, minuti, erumpenti, fogliari, aggregati in areole grandi, pressochè scolorate, le quali sono oblunghe ed a contorni irregolari. La forma dei periteci è globulosa, un po' depressa nel senso della superficie fogliare, ed il diametro di essi oscilla fra 90 e 98 μ. Aschi cilindracei, lunghi μ 42-46, larghi μ 8-10; ascospore jaline, biseriate, lievemente strozzate nel mezzo, uniseptate, ovoidali oblunghe, colle estremità ottusette, lunghe μ 12-14, larghe μ 4-5.*

Sulla pagina superiore delle foglie del *Quercus Aesculus.* Montese. — Ottobre.

Parecchie sono le specie di *Sphærella* che si sviluppano sulle foglie delle Quercie, ma tutte le conosciute e descritte offrono notevoli differenze da questa; per cui non si possono confondere con essa. — Ciò emerge dal seguente breve confronto.

1. Sphærella punctiformis (*Pers.*) *Rabh.* in *Sacc.* Syll. I, p. 476, N. 1.

Periteci sparsi. Aschi cilindrico-clavati, ascospore mostranti il segmento inferiore più acuto. — Sulla pagina inferiore delle foglie di Quercia.

2. S. maculiformis (*Pers.*) *Auersw.* in *Sacc.* Syll. I, p. 477, N. 2.

Periteci globosi. Aschi cilindrico-clavati, sessili. — Sulla pagina inferiore fogliare.

3. S. nigrita *Cooke* in *Sacc.* Syll. I, p. 477, N. 3.

Periteci riuniti in macchiette orbicolari, nerastre. Aschi clavati; ascospore allungato-elittiche. — Sulla pagina inferiore fogliare.

4. S. familiaris *Auersw.* in *Sacc.* Syll. I, p. 477, N. 5.

Periteci non sviluppati sopra macchiette. Aschi fittissimi, sottilissimi, clavati, assottigliati alla base in uno stipite filiforme. — Sulla pagina inferiore fogliare.

5. S. spleniata *C. et Peck.* in *Sacc.* Syll. I, p. 477, N. 6.

Periteci densamente aggregati, impiantati nel tomento delle foglie. Aschi lineari. — Sulla pagina inferiore fogliare del *Quercus bicolor.*

6. S. Catesbeyi *Cooke* in *Sacc.* Syll. I, p. 478, N. 7.

Periteci sparsi, spesso aggruppati a 2-4, coperti di cuticola, finalmente erompenti per fessure. Ascospore lanceolate. — Sulla pagina inferiore fogliare del *Quercus Catesbeyi.*

7. S. simulans *Cooke* in *Sacc.* Syll. I, p. 478, N. 8.

Periteci aggregati in macchiette nere. Aschi subsessili, fusiformi-bacillari; ascospore subovoidi, incurvate. — Sulla pagina inferiore fogliare.

8. S. Ravenelii *Cooke* in *Sacc.* Syll. I, p. 478, N. 9.

Periteci occupanti tutta la pagina inferiore delle foglie. Aschi clavati.

9. S. Aethiops *Fuck.* in *Sacc.* Syll. I, p. 478, N. 11.

Periteci densamente gregarii, insidenti sopra macchie nerissime, larghe ½-1 mm. Aschi clavati. — Sulle foglie secche.

328. Sphærella sentina (*Fr.*) *Sacc.* Syll. Fung. omn. I, p. 482, N. 27.

Sin. Sphæria sentina *Fries* (S. M. II, p. 520).

Forma ascosporica — Periteci amfigeni, un po' papillosi e sporidii monostichi, quasi olivacei. Sulle foglie di un Pero coltivato in un Orto di città. — Autunno.

329. Sphærella Trifolii *Karst.* Mycol. Fenn. II, p. 174.

Sviluppasi sui cauli languenti del *Trifolium pratense* L. Distinguesi dalla precedente per la forma dei periteci e degli aschi e per la disposizione degli sporidii. Borgo Panigale. — Autunno.

330. Sphærella exitialis *Mor.* Alcune osserv. sopra una nuova malattia del Frumento (Nuov. Giorn. Bot. Ital. Vol. XVIII, N. 1).

Periteci non maculicoli, talora alquanto avvicinati, ma il più delle volte sparsi sopra quasi tutta la superficie di amendue le pagine della foglia; semplici, globulosi, non papillati, ad ostiolo alquanto grande, erumpenti, colorati in bruno intenso, del diam. 75-90 μ; il contesto della membrana periteciale consta di maglie poliedriche a dimensioni press' a poco uniformi, 6-9 μ in diametro. Aschi cilindracei, leggermente incurvati, spesso ventricosi nella porzione inferiore, brevemente pedicellati, lunghi μ 45-24, larghi μ 16-20. Spore disposte subdisticamente, di rado conglomerate in corrispondenza al rigonfiamento degli aschi, jaline, incolori, cilindrico-ovoidali, uniseptate, divise dal setto trasverso in due segmenti nei quali notasi una leggiera differenza, cioè l' uno è più breve e più grosso, e l' altro è più lungo e più sottile; sono larghe 5-6 μ e lunghe 14-16 μ.

Specie, che contribuì a determinare una grave malattia del Frumento in un campo sito in Mezzolara (Veggansi le sopracitate *Osservazioni*).

Gen. — **Stigmatea** *Fries.*

331. Stigmatea Robertiani *Fries* Summ. Veget. Scand. p. 421.

Sin. Dothidea Robertiani *Fr.* (S. M. II, p. 564). — Hormotheca Geranii *Bonord.*

Forma ascosporica — Sulle foglie del *Geranium Robertianum* L. abbondantissima a Monte Donato. — Primavera.

Gen. — **Diaporthe** *Nits.*

332. Diaporthe (Euporthe) protracta *Nits.* Pyr. Germ. p. 255.

Forma spermogoniale — Gli spermogonii (*Phoma protracta* Sacc.) si sviluppano sui rami languenti dell' *Acer campestre* L. La forma ascosporica finora non è stata incontrata. Lungo il Canale Navile. — Estate.

333. Diaporthe (Euporthe) adunca (*Desm.*) *Niessl.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. I, p. 654, N. 162.

Sin. Sphæria adunca *Rob. et Desm.* (XIX Not. p. 14).

Forma spermogoniale (*Phoma subordinaria* Desm.) — Sui cauli secchi della *Plantago lanceolata* L. Borgo Panigale. — Estate.

334. Diaporthe (Euporthe) pratensis *Sacc. et Speg.* in *Sacc.* Syll. fung. omn. I, p. 657, N. 177.

Forma ascosporica — Raccolta sui cauli morti della *Medicago sativa* L. Vicinanze di Bologna.

Sezione — Phaeophragmiae *Sacc.*

Gen. — **Leptosphaeria** *Ces. et DNtrs.*

335. Leptosphæria Tritici (*Gar.*) *Pass.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. II, p. 62, N. 186.

Sin. Pleospora Tritici *Gar.* (Archiv. trienn. I, p. 123, tav. XII, fig. 1-6).

Forma ascosporica — Osservata sulle foglie di Frumento a Mezzolara. Periteci nerastri, amfigeni, disseminati, erumpenti, globulosi, papillulati, misuranti in diametro μ 105-120; aschi cilindrico-clavati, contenenti 8 spore distinte, lunghi μ 50-54, larghi μ 12-14; numerose parafisi filiformi sorgono fra gli aschi, lunghe press' a poco come questi; ascospore fusato-elittiche, colorate in giallo-bruno, triseptate ed alquanto strozzate in corrispondenza ai sepimenti, lunghe μ 16-18, larghe μ 4-5. — Estate.

Gen. — **Clypeosphaeria** *Fuck.*

336. Clypeosphæria Notarisii *Fuck.* Symb. myc. p. 117.

Sin. Sphæria clypeiformis *DNtrs.* (Erb. Crypt. It. Ser. I, N. 47). — S. clypeata *Nees.*

Forma ascosporica — Sopra rametti secchi di una specie di *Rubus*. Vicinanze della città. — Autunno.

Sezione — Hyalophragmiae *Sacc.*

Gen. — **Zignoella** *Sacc.*

337. Zignoella conica (*Fuck.*) *Sacc.* Syll. Fung. omn. II, p. 215, N. 6.

Sin. Melanomma conica *Fuck.* (Symb. Myc. p. 160).

Forma ascosporica — Sui rami seccati del *Sambucus nigra* L. Dintorni di Bologna. — Autunno.

338. Zignoella Bizzozeriana *sp. nova.* (Tav. III, Fig. 5-9).

Forma ascosporica — *Periteci densamente aggregati in piccoli gruppetti, quasi superficiali, globulosi, leggermente papillati, misuranti in diametro μ 150-160; contesto del peritecio costituito di maglie tondeggianti e colorato in un bel ceruleo-bruno. Aschi 8spori, parafisati, cilindrico-ovoidali, lunghi μ 46-48, larghi μ 12-13; parafisi cilindriche aventi la stessa lunghezza degli aschi; ascospore fusiformi, incurvate a mezza luna, triseptate, alquanto strozzate in corrispondenza ai setti, lunghe μ 16-18, larghe μ 4-6.*

Sui sarmenti seccati della *Vitis vinifera* L. Pontecchio *alla Ghisiliera.* — Autunno.

Col nome specifico di questa *Zignoella* abbiamo voluto ricordare quello del distinto giovine Dottor Giacomo Bizzozero autore della *Flora Veneta Crittogamica*, mancato sventuratamente ai vivi, nel momento che andava creandosi una riputazione nella Botanica Crittogamica.

Siccome un' altra specie di *Zignoella* si è trovata sui rami della Vite dallo Schulzer in Slavonia, detta appunto *Z. vitis* (*Schulz.*) *Sacc.* importa di rilevarne le differenze colla specie nostra, pur essa cresciuta sulla Vite vinifera.

Zignoella vitis (*Schulz.*) *Sacc.* Syll. II, p. 217, N. 13.

Peritheciis globosis, gregariis, connatis, ostiolatis, nigris, ostiolis longioribus demum deciduis; ascis rectis clavatis, octosporis; sporidiis oblongo-ovatis, basi minime angustatis, gradatim dispositis vel inordinatis, triseptatis, ad septa paullum constrictis vel crenulatis, quadrinucleatis, hyalinis, 22-28 ≃ 6 μ; paraphysibus filiformibus, simplicibus, densissime stipatis.

Sezione — Dictyosporae Sacc.

Gen. — Pleospora Rabh.

339. Pleospora vulgaris *Niessl* in *Sacc.* Syll. Fung. conn. II, p. [illegible], N. [illegible].

Forma ascosporica — Sui cauli morti o languenti di un *Dactylon*. Pederno. — Ottobre.

340. Pleospora straminis *Sacc. et Speg.* in *Sacc.* Syll. Fung. conn. II, p. [illegible], N. [illegible].

Sopra cauli morti di una Graminacea indeterminabile. Montese. — Ottobre.

341. Pleospora Convallariae *sp. nova.* (Tav. III, Fig. 1-6).

Periteci sparsi o lassamente avvicinati, erumpenti, papillati, membranosi, del diametro di ½ ad ½ mm. Asci 8spori, cilindracco-clavati, brevemente stipitati, lunghi μ 110-130, larghi μ 24-30; ascospore alquanto irregolarmente ovoidali, densamente muriformi, 7septate trasversalmente, e ciascun segmento diviso secondo l'asse longitudinale della spora in 1-4 loculi, colorate in bruno-giallastro, di μ 29-33 in lunghezza e di μ 14-15 in larghezza.

Sui peduncoli fruttiferi della *Convallaria majalis* L. in un giardino di Città. — Autunno.

Sezione — Scolecosporae Sacc.

Gen. — Ophiobolus Riess.

342. Ophiobolus herpotrichus (*Fries*) *Sacc.* var. breviasca *Morini*: Alcune osservazioni sopra una nuova malattia del Frumento (Nuovo Giornale Botanico Italiano Vol. XVIII, N. 1).

La presente varietà è specialmente fondata sulla differenza notevole che riscontrasi nelle dimensioni degli aschi e delle ascospore di questo fungillo, in confronto all' *O. herpotrichus* specie. Infatti gli aschi hanno forma cilindrica e sono lunghi μ 90-114, larghi μ 11-12; le ascospore sono filiformi, jaline, multiguttulate e moltiseptate, e misurano in lunghezza μ 75-84, in larghezza μ 2½-2¾. Nell' *O. herpotrichus* sp. gli aschi sono lunghi μ 150-185, e gli sporidii μ [illegible].

Nella stessa foglia di Frumento ove osservasi questa varietà, incontrasi inoltre il relativo spermogonio, *Hendersonia herpotricha* Sacc.

Subord. — Hyalosporae *Sacc.*

Fam. — **DOTHIDEACEAE** *Nits. et Fuck.*

Gen. — **Phyllachora** *Nits. in Fuck.*

343. Phyllachora Tritici gracilis (*Cast.*) *Sacc.* Syll. Fung. omn. II, p. 604, N. 49.

Sin. Sphaeria Tritici gracilis *Cast.* (Mont. Ann. scient. nat. II, 1849, p. 43).

Forma ascosporica — Specie rara, osservata sulle foglie del Frumento a Borgo Panigale. Specialmente le dimensioni degli aschi che sono molto minori distinguono benissimo questa specie dalla *Ph. graminis*, la quale è molto frequente. — Estate.

Subord. — Phaeodidymae *Sacc.*

Gen. — **Dothidea** *Fries.*

344. Dothidea Sambuci (*Pers.*) *Fries* S. M. II, p. 551.

Sin. Sphaeria Sambuci *Pers.* (Syn. 14).

Forma ascosporica — Costituisce piccoli cuscinetti neri, tondeggianti, nei quali gli aschi si mostrano cilindracco-clavati, lunghi μ 72-80 e larghi μ 11-13; le ascospore sono ovoidi, hanno un colore olivastro-bruno, e misurano in lunghezza μ 14-17, in larghezza μ 6-8.

Sui rami secchi di una specie di *Sambucus*. Orto Botanico. — Autunno.

ASCOMICETI IMPERFETTI

Classe — IFOMICETI

Ord. — **MUCEDINEI**

Fam. — **MUCEDINEAE** *Link emend.*

Subord. — Amerosporae *Sacc.*

Sotto-Subord. — Micronemeae *Sacc.*

Gen. — **Cylindrium** *Bonord.*

345. Cylindrium carneum *Fuck.* Symb. Myc. p. 347.

Sulle spighe del Frumento. Mezzolara. — Estate.

Gen. — **Oidium** *Link* emend.

348. Oidium Violae *Pass.* in *Thüm.* Myc. Univ. N. 1176.

Forma un indumento biancastro sulle foglie della *Viola tricolor* L. Orto di Città. — Estate.

Sotto-Sezione — **Macronemeae** *Sacc.*

Gen. — **Verticillium** *Nees.*

347. Verticillium lateritium *Berk.* in *Cooke*, Hand. of Brit. Fung. p. 635.

Sin. Botrytis lateritia *Berk.* in *Cooke.*

Sopra un ramo in putrefazione ed indeterminabile, dove la specie era associata al *Pilobolus cristallinus.* Montese. — Ottobre.

Sezione — **Phragmosporae** *Sacc.*

Gen. — **Ramularia** *Ung.*

348. Ramularia Geranii (*West.*) *Fuck.* Symb. Myc. p. 361, tav. I, fig. 23.

Sin. Fusidium Geranii *West.* (Bull. Brux. 1851, p. 413). — Selenosporium minutissimum *Desm.*

Sulla pagina inferiore delle foglie del *Geranium pyrenaicum* L. Orto Botanico. — Autunno.

Ord. — **DEMATIEI**

Fam. — **DEMATIEAE** *Fries.*

Sezione — **Amerosporae** *Sacc.*

Sotto-Sezione — **Micronemeae** *Sacc.*

Gen. — **Torula** *Pers.*

349. Torula herbarum *Link* Sp. pl. Fungi I, p. 128.

Acervoli di forma variabile e confluenti, costituiti da filamenti più o meno lassamente intrecciati, trasformati in tante catenelle di cellule o spore minutissime, globulose, uniloculari, intensamente brune. Sulle foglie del Frumento. Contorni di Bologna. — Estate.

Sezione — Phragmosporae *Sacc.*

Sotto-Sezione — Macronemeae *Sacc.*

Gen. — **Helminthosporium** *Link.*

350. Helminthosporium macrocarpum *Grév.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. IV, p. 412, N. 60.

Sin. H. malmediense *Thüm.*

Sviluppatosi sulla corteccia di un Salice. Lungo il Rio Verde. Sulla stessa corteccia osservavasi anche il *Fusarium fragrans.* — Estate.

351. Helminthosporium rhopaloides *Fries* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. IV, p. 420, N. 100.

Sulle foglie languenti del *Dianthus Caryophyllus* L. In un orto di città. — Estate.

Sezione — Dictyosporae *Sacc.*

Sotto-Sezidne — Macronemeae *Sacc.*

Gen. — **Coniothecium** *Corda.*

352. Coniothecium punctiforme *Corda* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. IV. p. 509, N. 4.

Acervoli puntiformi, nero-olivastri; spore sarciniformi, talora insieme collegate e septate in direzione crociata, ovvero longitudinale e trasversa. Sulle foglie di Frumento. Mezzolara. — Estate.

Gen. — **Fumago** *Pers.*

353. Fumago vagans *Pers.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. IV, p. 547, N. 1.

Sin. Cladosporium Fumago *Link* (Sp. pl. Fungi, I, p. 41). — Syncollesia foliorum *Ag.*

La forma ascosporica di questo fungillo (Gen. *Capnodium*) non si è finora rinvenuta nel Bolognese. Sulle foglie di *Camelia* e di *Gardenia.*

Ord. — **TUBERCULARIEI**

Fam. — **TUBERCULARIEAE** *Ehrnb.* emend.

Sezione — Tuberculariеae mucedineae *Sacc.*

Sotto-Sezione — Amerosporae *Sacc.*

Gen. — **Tubercularia** *Tode.*

354. Tubercularia nigricans (*Bull.*) *Link* Sp. pl. Fungi II, p. 102.

Sin. Tremella cinnabarina *Bull.* (Champ., tab. 455, fig. 1).

Sui rami di Acacia (*Robinia*). Montese. — Ottobre.

Gen. — **Tuberculina** *Sacc.*

355. Tuberculina vinosa *Sacc.* Syll. Fung. omn. IV, p. 654, N. 2.

(Tav. I, Fig. 1-2. Tav. II, Fig. 1).

Sin. **Tuberc**ularia vinosa *Sacc.* — ***Cocconi***: Ricerche e considerazioni sulla Simbiosi nei Funghi. Tav. II.

Parassita sull' *Aecidium quadrifidum* DC., sviluppato sulle foglie dell' *Eranthis hyemalis* Salis. La Tav. I, e la Fig. 1 della Tav. II, mostrano i detagli anatomici del **parassitismo**, non che il **modo** di germinazione delle spore di detta Tuberculina in **soluzioni** nutritizie. Dintorni di Bologna. — Primavera.

Gen. — **Helicoceras** *Sacc.*

356. Helicoceras lugdunensis *Sacc.* **et** ***Therry***, in *Sacc.* Syll. Fung. omn. IV, p. 693, N. 1.

Fungillo molto raro, che **si presenta** in forma di acervoli quasi emisferici, di un **bianco** di neve, conidii **cilindracei**, coll' estremità clavulata e poligono-capitata. Sulla **buccia** di castagne. Città. — Primavera.

Gen. — **Fusarium** *Link.*

357. Fusarium fragrans *Cronarz* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. IV, p. 710, N. 80.

Sulla corteccia di un Salice. Lungo il Rio Verde. — Estate.

358. Fusarium Pampini *Thüm.* **et** ***Pass.*** **in** *Sacc.* Syll. Fung. omn. IV, p. 715, N. 114.

Sui sarmenti languidi o **secchi della** *Vitis vinifera*. Beverara. — Estate.

Si **distingue** dalla specie **precedente**, nei conidii continui e negli acervoli, che si **presentano** piuttosto compatti.

Sezione — Tuberculariеae Dematieae *Sacc.*

Gen. — **Epicoccum** *Link.*

359. Epicoccum purpurascens *Ehrenb.* **in** *Sacc.* Syll. Fung. omn. IV, p. 736, N. 2.

Sin. **Epicoccum** vulgare *Corda* p. p.

Acervoli porporino-bruni, **sparsi su** piccole macchie irregolari di colore roseo; stroma **convesso**, nerastro, **ricoperto da** basidi corti, portanti conidii globulosi, ferrugin**oso**-neri ad episporio **reticolato** e punteggiato aventi in diam. 11-15 μ. Sulle **foglie** di Frumento. **Mezzolara.** — Estate.

Ord. — **MELANCONIEI**

Fam. — **MELANCONIEAE** *Berk.*

Gen. — **Pestalozzia** *DNtrs.*

360. Pestalozzia funerea *Desm.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 791, N. 34.

Sulle foglie della *Sequoia sempervirens*, associata all' *Hendersonia Pini*. Giardino Minelli. — Estate.

Conidii oblungo-fusati, 4septati, coll' apice provvisto di 2-5 ciglia, lunghe circa la metà del diametro longitudinale dei conidii.

Ord. — **SFEROPSIDEI**

Fam. — **SPHAERIOIDEAE** *Sacc.*

Sezione — Hyalosporae *Sacc.*

Gen. — **Phyllosticta** *Pers.*

361. Phyllosticta parasitica *Cocconi*, Ricerche e considerazioni sulla Simbiosi nei Funghi (Mem. dell' Accademia delle Scienze dell' Ist. di Bologna, Serie IV, Tom. VII, p. 68, Tav. I).

Specie vivente sulla *Phyllactinia suffulta* (Reb.) Sacc. e distinta pei seguenti caratteri:

Spermogonii globulosi, membranacei, del diametro di 75 μ, ad ostiolo rotondo e non papillato, immedesimati nella parete di un perisporiaceo. Spermazii uscenti collegati insieme a foggia di budello, incolori, jalini, continui, ovoidali, biguttulati, lunghi 4-5 μ, larghi 2,5-3 μ.

Foglie del *Corylus Avellana* L. Porretta *alle Capanne*.

362. Phyllosticta vulgaris *Desm.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 18, N. 90.

Sui cauli della *Lonicera alpigena* L. ai Campi di Lustrola (Granaglione). — Estate.

363. Phyllosticta Tiliæ *Sacc. et Speg.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 27, N. 141.

Nelle foglie della *Tilia platyphylla* Scop. Vicinanze di Bologna. — Estate.

364. Phyllosticta Betæ *Oudem.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 34, N. 298.

Frequente sui cauli della *Beta vulgaris* L. in un orto di città. — Autunno.

Periteci numerosi, piccolissimi, aggregati in macchiette scolorate; spermazii lunghi μ 2,5-3, larghi μ 1,5 circa.

Gen. — **Phoma** *Fr.* emend.

365. Phoma Sarothamni *Sacc.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 68, N. 12.

Questa specie costituirebbe lo spermogonio della *Diaporthe Sarothamni*. Raccolta sulle foglie dell' *Ulex europaeus* L. a Jola di Montese. — Autunno.

366. Phoma ramealis *Desm.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 71, N. 38.

Fungillo molto più raro del precedente, trovato sopra stecchi indeterminabili, in unione all' *Helotium serotinum*. Montese. — Ottobre.

367. Phoma ampelina *B. et C.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 79, N. 88.

Sopra sarmenti di vite disseccati. Vicinanza di Sala Bolognese. — Giugno.

368. Phoma Lebiseyi *Sacc.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 91, N. 162.

Sui rami morti del *Negundo fraxinifolius* Nutt. Strada di circonvallazione di Bologna, fra Porta Zamboni e Porta S. Vitale. — Estate.

Spermazii ovoidali o fusoidei, guttulati alle estremità, lunghi 7 ½ ad 8 ½ μ, larghi 2 ½ μ.

369. Phoma populicola *Karst.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 97, N. 196.

Sopra rametti di Pioppo. S. Ruffillo. — Marzo. — Accompagnato dalle macrostilospore della *Cucurbitaria Salicina*.

370. Phoma eustaga *Penz.* et *Sacc.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 103, N. 237.

Vegeta in macchie biancastre sulle foglie languenti del *Citrus Limonum* Med. Orto Minelli. — Autunno.

371. Phoma Cichoriacearum *Sacc.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 124, N. 360.

Spermogonii coperti dall' epidermide. Nei cauli secchi di una *Crepis*. Montese. — Ottobre.

372. Phoma Lactucae *Sacc.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 124, N. 361.

Sui cauli languenti della *Lactuca sativa* L. In un orto di città. — Autunno.

373. Phoma striaeformis *Dur.* et *Mont. var.* hysteriola *Sacc.* in *Sacc.* III, p. 132, N. 406.

Spermogonii disposti in serie più o meno allungate e più o meno regolari;

spermazii ovoidali e lungamente stipitati. Nella porzione inferiore del caule secco di una specie di Papavero. Orto Botanico. — Settembre.

Gen. — **Vermicularia** *Fries.*

374. Vermicularia Dematium (*Pers.*) *Fries* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 225, N. 20.

Sin. Sphæria Dematium *Pers.* (Synops. p. 88).

Sopra rametti e picciuoli di una pianta indeterminabile. L'ostiolo non è appariscente e le setole che rivestono esternamente i periteci sono molto rigidi, nere, coll'apice un po' pallido; gli spermazii hanno forma ovoidale molto allungata. Beverara presso Bologna. — Ottobre.

375. Vermicularia Liliacearum *West.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 233, N. 58.

In questa specie l'ostiolo è bene manifesto, quantunque minutissimo; spermazii cilindracei, più o meno incurvati. Sul caule secco di una Gigliacea. Orto Botanico. — Primavera.

Gen. — **Cytospora** *Ehrenb.*

376. Cytospora carphosperma *Fries* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 274, N. 121.

Sui rami dell'*Hippophäe rhamnoides* L. a Sala Bolognese nella Samoggia. — Estate.

Sezione — Phaeosporae *Sacc.*

Gen. — **Diplodia** *Fr.*

377. Diplodia tephrostoma *Lév.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 350, N. 123.

Sui rami secchi dell'*Ulmus campestris* L. Corticella. — Autunno.

378. Diplodia Ilicis *Fr.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 360, N. 178.

Sin. Sphæria Ilicis *Fr.* (S. M. II, p. 501). — Diplodia aquifolia *West.*

Sulle foglie dell'*Ilex aquifolium* L. Orto di città. — Maggio.

Sezione — Hyalodydimae *Sacc.*

Gen. — **Ascochyta** *Lib.*

379. Ascochita berberidina *Sacc.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 395, N. 60.

Sui rami secchi o languenti del *Berberis vulgaris* L. Orto Botanico. — Autunno.

380. Ascochyta Pisi *Lib.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 397, N. 75.

Sin. Sphæria (Depazea) concava *Berk.* — Zythia rabiei *Pass.* — Septoria leguminis β Pisi *Kickx.* — Ascospora Pisi *Fuck.*

Sui legumi di un *Phaseolus*. Fungillo piuttosto frequente, massime sui Ceci, nei quali determina la così detta *rabbia*, per la quale rapidamente periscono. Borgo Panigale. — Estate.

I periteci ne sono globulosi, provvisti di ostiolo rotondo, insidenti sopra macchie tondeggianti. Gli spermazii sono elissoideo-oblunghi.

Sezione — Phragmosporeae *Sacc.*

Gen. — Hendersonia *Berk.*

381. Hendersonia Pini *Fuck.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 426, N. 40.

Sulle foglie della *Sequoia gigantea*. Giardino Minelli. — Estate.

382. Hendersonia pulchella *Sacc.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 430, N. 68.

Sin. H. macrospora *Sacc.* (Myc. Ven. p. 199, tab. XVII, fig. 24). — H. Saccardiana *Cooke.*

Periteci globulosi, neri, lievemente papillati; spermazii fusiformi, il più delle volte incurvati. — Nei cauli secchi della *Clematis Vitalba* L. Porretta. — Agosto.

383. Hendersonia arundinacea (*Desm.*) *Sacc.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 436, N. 102.

Sin. Sphæria arundinacea *Desm.* (Observ. sur les *Sph. arundinacea* et *Godini*, 1846, p. 46).

Nei cauli di una Graminacea indeterminabile, la quale era anche affetta dal *Leptostroma hypodermoides* Sacc. Barbiano. — Autunno.

Gen. — Staganospora *Sacc.*

384. Staganospora graminella *Sacc.* var. lophioides *Sacc.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 454, N. 47.

Sul culmo e sulle foglie della *Phragmites communis* Trinius. Sala Bolognese. — Estate.

Sezione — Scolecosporae *Sacc.*

Gen. — Septoria *Fr.*

385. Septoria Spartii *sp. nova.* (Tav. II, Fig. 7-9).

Periteci membranacei globulosi, papillati, appena erumpenti, sparsi irregolarmente,

non maculicoli, misuranti in diametro μ 90-98; spermazii jalini, continui, cilindrico-fusiformi, colle estremità alquanto acuminate, lunghi μ 18-22, larghi 4-6.

Nei cauli dissec ati dello *Spartium junceum* L. Monte Donato. — Primavera.

Specie molto diversa dalla *Septoria Scopariæ* West., che fu trovata in Belgio sui legumi del *Sarothamnus vulgare* Wimm. (*Spartium scoparium* L.). Infatti questa porta la seguente frase diagnostica differenziale: *Maculis minutis subcircularibus, 3-4 mm. latis, bruneo-pallidis; . . . . . sporulis cylindraceis, utrinque attenuatis, 60-80 μ longis, 10-13-guttulato-septulatis, hyalinis.* (Saccardo, Syll. Fung. omn. III, p. 558, N. 473).

386. Septoria Rubi *West.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 486, N. 66.

Sui rametti di un *Rubus*, associata al *Phoma Ruborum*. Rio Verde. — Maggio.

387. Septoria Violæ *West.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 518, N. 258.

Sulle foglie della *Viola canina* L. — Periteci epifilli, aggregati in numero piuttosto cospicuo in macchiette arrotondate, talora irregolari, scolorate o gialliccie. Dintorni di Bologna. — Aprile.

388. Septoria Hepaticæ *Desm.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 522, N. 277.

Fungillo molto raro, distinto per la presenza di macchiette irregolari, epifille, brune; spermazii filamentosi, privi di sepimenti manifesti, guttulati, lunghi 28-32 μ, larghi μ 0,6-0,8. — Foglie dell' *Anemone Hepatica* L. Crovara. — Primavera.

389. Septoria Calystegiae *West.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 537, N. 357.

Sin. Septoria sepium *Desm.*

Specie assai diversa dalla *Septoria Convolvuli* Desm. specialmente pei caratteri dei periteci. Sulle foglie del *Convolvulus purpureus* coltivato nel giardino Margherita di Bologna. — Estate.

390. Septoria Ebuli *Desm.* et *Rob.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 543, N. 393.

Sulle foglie del *Sambucus Ebulus* L. presso Bologna. — Primavera.

391. Septoria Tritici *Desm.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 561, N. 489.

Spermazii cilindrico-fusiformi, giallo-pallidi, 4-5septati, lunghi μ 50-60, e larghi μ 3-4. — Sulle foglie di Frumento in un coltivato. — Estate.

392. Septoria graminum *Desm.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 565, N. 515.

Sin. S. Tritici *Thüm.* — S. cerealis *Pass.* — Depazea graminicola *Berk.*

Associata alla specie precedente, dalla quale si distingue, perchè determina piccole macchie nerastre allungate ed irregolari, nelle quali stanno aggregati spermogonii membranacei, globuloso-depressi, del diam. 84-96 μ, erumpenti; spermazii esilissimi bacillari, jalini, incolori, continui, di rado diritti, generalmente più o meno incurvati e spesso ondulati, lunghi 9-11 μ, larghi $^1/_2$-$^1/_3$ μ, formati sopra basidi acuminati e fittamente riuniti in imenio, jalini, incolori e non guttulati, lunghi μ 32-40, larghi μ $^1/_2$-2.

Fam. — **LEPTOSTROMACEÆ** *Sacc.*

Sezione — Hyalosporae *Sacc.*

Gen. — **Leptostroma** *Fr.*

393. Leptostroma hypodermoides *Sacc.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 646, N. 30.

Nei cauli di una Graminacea indeterminabile. Barbiano. — Autunno. — Il *Leptostroma herbarum* Link. per le sue molte affinità con questa specie, si potrebbe forse confondere col *L. hypodermoides*.

Fam. — **EXCIPULACEÆ** *Sacc.*

Sezione — Hyalodidymae *Sacc.*

Gen. — **Discella** *B. et Br.*

394. Discella carbonacea (*Fr.*) *B. et Br.* in *Sacc.* Syll. Fung. omn. III, p. 687, N. 1.

Sin. Phacidium carbonaceum *Fr.* (S. M. II, p. 574). — Nemaspora Mougeotii *de Lacr.*

Spermogonii disciformi, neri ed erumpenti; spermazii ovoidali-fusoidei, jalini, uniseptati, non ricurvi. — Sopra rami secchi di Salice. Beverara presso Bologna. — Estate.

FORME MICELIALI STERILI

Gen. — **Rhacodium** *Pers.*

395. Rhacodium cellare *Fries* in *Bizzozero*, Flora Veneta Crittogamica, I, p. 544.

Questo fungillo è piuttosto frequente e si presenta sotto forma di croste giallastre, costituite da un intreccio miceliale; gl' ifi ora sono reciprocamente liberi, ora si congiungono l' un l' altro fittamente, e così danno origine a piccoli glomeruli appena visibili ad occhio nudo. — Sul legno fradicio in una cantina. — Autunno.

Gen. — **Ozonium** *Pers.*

396. Ozonium auricomum *Link* in *Bizzozero*, Fl. Ven. Crittog. I, p. 544.

Specie sviluppatasi nella primavera del 1885 sulla faccia inferiore od esterna del fondo di un mastello, dimenticato da molto tempo in una serra di fiori in città.

Classe — MIXOMICETI

Ord. — **ESOSPOREI**

Fam. — **CERATIACEAE** *Frank.*

Gen. — **Ceratium** *A. et S.*

397. Ceratium hydnoides *A. et S.* in *Bizz.* Fl. Ven. Crittog. I, p. 527.

Specie che a torto trovasi riferita in quasi tutti i trattati di micologia sistematica agli Ifomiceti Stilbei. Le particolarità anatomiche che si osservano nel suo ciclo di sviluppo, la fanno meglio ascrivere ai Mixomiceti. Sulla corteccia putrescente di una Quercia. Montese. — Ottobre.

Ord. — **ENDOSPOREI**

Fam. — **DIDYMIACEAE** *Rostafinski.*

Gen. — **Didymium** *Schrad.*

398. Didymium farinaceum *Schrad.* in *Bizz.* Fl. Ven. Crittog. I, p. 10.

Raccolta sopra una specie di Musco sterile. Porretta. — Ottobre.

Classe — OOMICETI

Ord. — **MUCORINEI**

Fam. — **PILOBOLEAE**

Gen. — **Pilobolus** *Tode.*

399. Pilobolus crystallinus *Tode* in *Bizz.* Fl. Ven. Critt. I, p. 158.

Interessante fungillo, distinto per la sua speciale sporificazione. Raccolto sopra un frammento di un rametto in putrefazione sopra dello sterco. Montese. — Ottobre 1886.

Ord. — **PERONOSPOREI**

Fam. — **PERONOSPOREAE** *De By.*

Gen. — **Peronospora** *Corda.*

400. Peronospora Lamii *A. Braun*, in *Bizz.* Fl. Ven. Crittog. I, p. 155.

Specie molto rara, raccolta sulle foglie di un piccolo esemplare di *Lamium amplexicaule* L. *S. Antonio di Savena* presso Bologna. — Autunno.

Conidii globoloso-ovoidali, di color violaceo pallido, non papillati e germinanti un tubetto; giammai sviluppano zoospore. Le oospore sono molto piccole, irregolarmente angolo-e, e l' episporio mostrasi alquanto ingrossato e provvisto alla superficie di creste insieme confluenti.

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE

Tavola I.

Fig. 1ª — Parassitismo della *Tuberculina cinosa* sull' *Aecidium quadrifidum*. ✕ 170.

a) Aecidium quadrifidum;
st) stroma notevolmente iperplastico;
l) lacune intrastromatiche;
ps) cellule del pseudoperidio distaccate, più o meno atrofiche ed alterate nella forma;
ps') *Aecidium* del quale è solo visibile lo strato più esterno e cioè le cellule pseudoperidiali;
t) *Tuberculina cinosa*;
b) basidi;
s) spore;
ss) stroma del parassita, confuso con quello dell' *Aecidium*;
ep) cellule epidermiche della pagina inferiore, considerevolmente alterate;
c) cuticola sollevata e rotta.

Fig. 2ª — Germinazione delle spore della *Tuberculina cinosa*. ✕ 650.

a) prima fase di sviluppo del processo di germinazione: la spora ha emesso un corto tubetto germinativo;
b, c, d, e, f) fasi successive di sviluppo: il tubetto germinativo mostrasi più o meno ramificato ed il protoplasma si raccoglie nella porzione terminale dei filamenti o dei rami di questi;
cc) conidii distaccati dai tubetti e diffusi nel liquido di cultura.

Tavola II.

Fig. 1ª — Spore della *Tuberculina cinosa*. ✕ 650.

Fig. 2-4ª *Sphaerella Aesculi* sp. nova.

Fig. 2ª — Foglia di Quercia colle areole scolorate.

a) nelle quali stanno immersi i periteci, rappresentati nella figura dalle minute punteggiature. — Grandezza naturale.

Fig. 3ª — Forma dei periteci e loro disposizione. ✕ 170.

p) periteci;
s) substrato.

Fig. 4ª — Aschi. ✕ 700.

a) aschi perfettamente evoluti;
as) ascospore;
ai) asco immaturo.

Fig. 5ª — Alcune ascospore molto ingrandite. × 1200.

Fig. 6ª — Piccola porzione del contesto della membrana dei periteci. × 650.

Fig. 7-9ª — *Septoria Spartii* sp. nova.

Fig. 7ª — Porzione di un rametto di *Spartium junceum*, il quale mostra alla superficie minute punteggiature indicanti gli spermogonii. — Grandezza naturale.

Fig. 8ª — Due spermogonii molto ingranditi. × 340.

Fig. 9ª — Alcuni spermazii veduti a forte ingrandimento. × 700.

Tavola III.

Fig. 1-4ª — *Pleospora Convallariæ* sp. nova.

Fig. 1ª — Piccola porzione di peduncolo della *Convallaria majalis*, mostrante parecchi piccoli punti sparsi, che rappresentano i periteci ascofori. — Grandezza naturale.

Fig. 2ª — Due periteci ascofori. × 170.

Fig. 3ª — Aschi. × 600.
a) aschi perfettamente evoluti;
as) ascospore;
p) parafisi;
ai) asco immaturo.

Fig. 4ª — Alcune ascospore vedute a forte ingrandimento. × 800.

Fig. 5-9ª — *Zignoella Bizzozeriana* sp. nova.

Fig. 5ª — Porzione di un sarmento di vite, mostrante due gruppetti di periteci. — Grandezza naturale.

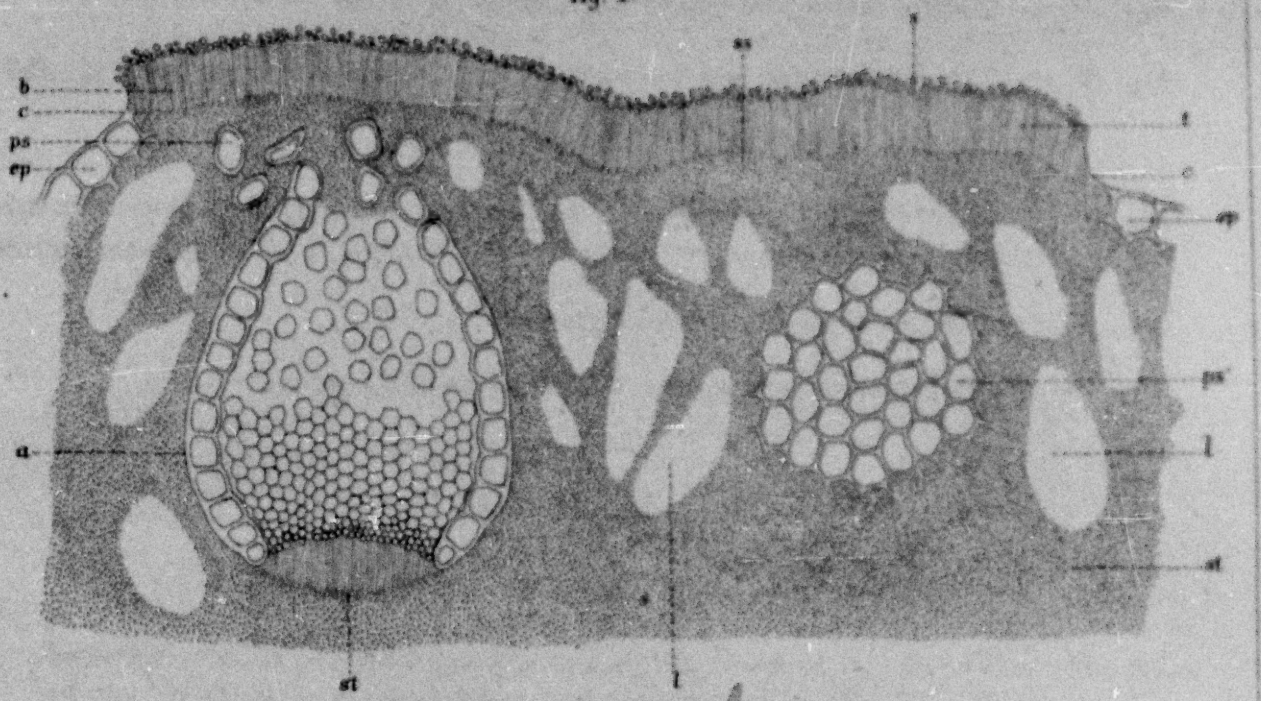
Fig. 6ª — Disposizione e forma dei periteci. × 170.

Fig. 7ª — Aschi. — 700.
a) Asco perfetto;
as) ascospore fusiformi semilunari, trasversalmente triseptate;
p) parafisi;
ai) asco immaturo.

Fig. 8ª — Alcune ascospore molto ingrandite. × 800.

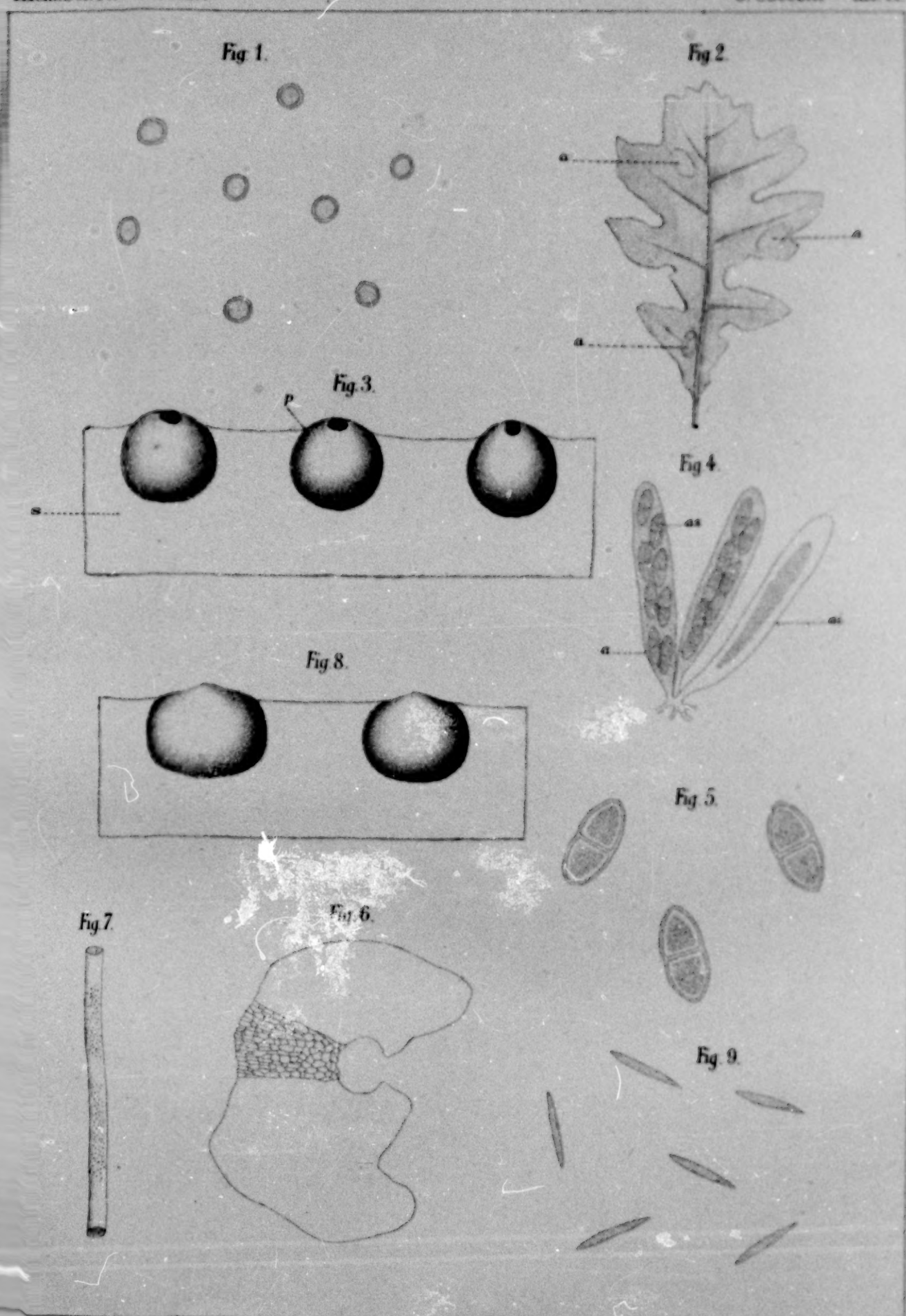
Fig. 9ª — Porzione del contesto della membrana dei periteci. × 340.

Fig. 1.



F. Morini, dis. dal vero. E. Cantoli, inc. Bologna, Lit. S. Wenk

R. UNIVERSITA



...rini, dis. dal ... E. Contoli, inc. Bologna, lit. G. Wenk

BIBLIOTECA DELLA R. UNIVERSITÀ

Fig. 1

Fig. 2

Fig. 3

Fig. 4

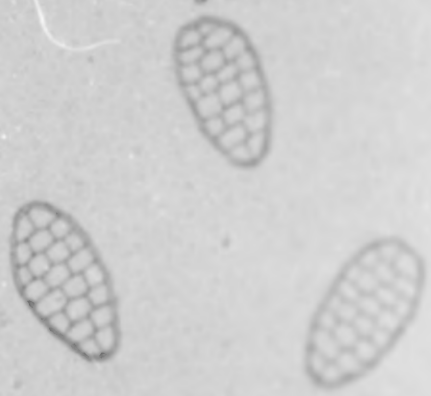


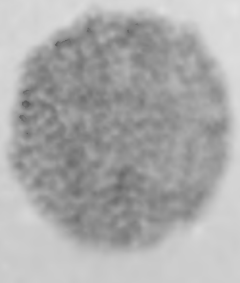
Fig. 6.

Fig. 8.

Fig. 5

Fig. 7

Fig. 9



F. Morini, dis. dal vero.